



COMUNE DI BEURA CARDEZZA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO – OSSOLA

www.comune.beuracardezza.vb.it

RELAZIONE SULL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO "SAN DOMENICO SAVIO" AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 3 DEL D.LGS 201/2022

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti richiesti dal legislatore in riferimento alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di asilo nido "San Domenico Savio"

PREMESSE

Il Comune di Beura Cardezza è proprietario di un immobile di nuova costruzione da adibire ad asilo nido ubicato in via San Clemente a Beura, realizzato accedendo ad un finanziamento PNRR.

La struttura, in possesso dei requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti dalla vigente normativa regionale è idonea ad ospitare n. 28 bambini.

E' necessario avviare le procedure per l'individuazione di un soggetto gestore.

LE RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO

L'articolo 14 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 dispone che:

1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;



COMUNE DI BEURA CARDEZZA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO – OSSOLA

www.comune.beuracardezza.vb.it

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni. (...);

L'Amministrazione Comunale ritiene che ricorrere al libero mercato al fine di individuare un soggetto gestore sia la soluzione migliore per garantire un'ottimale ed efficiente gestione dello stesso, in vista del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

In particolare l'intervento del Comune in questo settore, in mancanza di altre strutture sul territorio comunale, si spiega con la volontà di dare risposta a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie e di offrire un servizio che, oltre a



COMUNE DI BEURA CARDEZZA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO – OSSOLA

www.comune.beuracardezza.vb.it

concorrere alla crescita ed alla formazione dei minori, favorisca e faciliti le opportunità lavorative dei componenti del nucleo familiare, in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia ed al lavoro.

In questo senso gestire un asilo nido significa gestire un "servizio pubblico", ovvero un'attività esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale.

Mediante l'erogazione del servizio di asilo nido, si intendono in particolare perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere l'armonica crescita psico-fisica dei minori, nel rispetto della loro identità personale, culturale e religiosa;
- favorire il pieno sviluppo delle competenze e potenzialità cognitive, motorie, affettive, relazionali e sociali dei minori;
- garantire alle famiglie la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro, consentendo loro di non rinunciare alle occasioni lavorative e/o alla crescita professionale;
- sostenere le famiglie nell'accudimento e nell'educazione dei figli, condividendo con loro il progetto educativo e coinvolgendole nelle attività del servizio;
- garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei minori diversamente abili;
- prevenire situazioni di svantaggio fisico, psichico e sociale;

La necessità di assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, di avere un assetto organizzativo unitario e uno stabile, costituiscono ragioni adeguate per affidare il medesimo a un soggetto esterno scelto mediante procedura di evidenza pubblica.

Per contro la gestione diretta dell'asilo nido comporterebbe per il Comune farsi carico di esigenze, a volte complesse, sia nel campo della gestione della persona e dell'organizzazione e della gestione amministrativa, sia in quello della ricerca di necessarie risorse per garantire l'autofinanziamento delle spese gestionali ed un'adeguata organizzazione (di cui il Comune non dispone) e dotazione di servizi capaci di valorizzare la struttura.



COMUNE DI BEURA CARDEZZA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO – OSSOLA

www.comune.beuracardezza.vb.it

1. LA FORMA DELL'AFFIDAMENTO PRESCELTA

La disciplina dei contratti di concessione è sancita negli articoli 176 e seguenti del codice dei contratti pubblici approvato dal D.Lgs. 36/2023.

La scelta di tale forma di gestione si basa fundamentalmente sulle seguenti ragioni:

- a) strutturazione trilaterale del rapporto tra utenti del servizio, amministrazione concedente e soggetto concessionario-gestore;
- b) riconduzione in capo al soggetto concessionario del rischio gestionale in ordine al contratto affidato;
- c) possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione dei servizi in concessione, grazie alla maggiore autonomia operativa del concessionario e, conseguentemente, alla possibilità di realizzare attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio reso.

La concessione riesce a contemperare i principi di trasparenza del pubblico con quelli di economicità ed imprenditoriali del privato, consentendo, altresì, di mantenere in capo al Comune una forma di controllo e supervisione rispetto alla conduzione del servizio, senza snaturare uno schema organizzativo di natura privatistica snello ed esterno all'Ente.

Il valore della concessione sarà calcolato ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023, utilizzando, quale criterio oggettivo, il numero della capienza della struttura moltiplicato per il canone mensile previsto per un utente full time per il numero di mesi di apertura del servizio per la durata della concessione.

Il suddetto valore, ai sensi del Codice dei Contratti, non impone, per l'individuazione del concessionario, l'attivazione di un bando di gara e tuttavia al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione, verrà indetta una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il soggetto a cui affidare in concessione il servizio dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto della concessione;
- solidità economica e finanziaria certificata;
- applicazione dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali nei confronti di tutti gli operatori;
- impegno a stipulare polizze assicurative adeguate alla gestione dell'asilo nido.



COMUNE DI BEURA CARDEZZA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO – OSSOLA

www.comune.beuracardezza.vb.it

2. CONTENUTI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO GENERALE E LE COMPENSAZIONI ECONOMICHE

Gli obblighi di servizio pubblico che saranno imposti al gestore saranno:

- assunzione a carico del Concessionario di ogni responsabilità verso terzi circa l'uso dei locali e della struttura concessa e per danni alla stessa;
- obbligo di custodire la struttura con la dovuta diligenza provvedendo alla relativa pulizia e manutenzione ordinaria;
- assunzione di tutte le spese per utenze con intestazione dei relativi contatori a carico del concessionario;
- garantire, senza discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, l'accoglimento dei bambini con possibilità di frequenza part-time o a tempo ridotto e trattando i rapporti con le famiglie fin dal momento dell'iscrizione all'Asilo Nido;
- prevedere la presenza di personale con funzione educativa ed ausiliare secondo i parametri definiti dalla normativa regionale e di un responsabile della funzione educativa e del coordinamento pedagogico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;
- effettuare la preparazione e somministrazione dei pasti con la cucina interna all'Asilo Nido;
- elaborare un proprio regolamento interno;
- stipulare una polizza di assicurazione, con primarie compagnie di assicurazione, della responsabilità civile verso terzi (compresi gli utenti) e verso i prestatori di lavoro, per danni comunque derivanti dallo svolgimento di tutte le attività.

La presente relazione è pubblicata sul sito web comunale.